



**Pierpaolo Baroni, responsabile dei settori sviluppo, nuovi progetti e Wbo di Confcooperative Romagna**

# Confcooperative, 24 mila euro per nuove idee imprenditoriali

## ROMAGNA

Il bando StartCoop di Confcooperative si allarga a tutta la Romagna. Il progetto di promozione per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali in forma cooperativa era radicato da anni nella provincia di Forlì-Cesena, ma da quest'anno l'associazione ha deciso di allargare i suoi orizzonti, mettendo in palio 24 mila euro di premi. «Negli ultimi anni – interviste Pierpaolo Baroni, responsabile dei settori sviluppo, nuovi progetti e Wbo di Confcooperative Romagna – sta emergendo con ancora più forza la forma cooperativa del fare impresa. Si va dalle cooperative tradizionali a quelle di comunità, fino ad arrivare alle Wbo». Dall'inizio dell'anno sono già 18 le nuove coop costituite in Romagna «e tante altre – assicura Baroni – sono in fase di progettazione». Già, perché StartCoop è solo la parte per così dire “goliardica” del sistema, quella che dà i premi. «Dietro a questo evento – spiega il rappresentante di Confcooperative Romagna – c'è tutto lo sviluppo e il supporto alla progettazione che noi, come associazione, diamo ai giovani e meno giovani che deci-

dono di fare cooperazione nel settore dell'edilizia, della metalmeccanica, di internet».

Le regole per candidarsi a StartCoop 2021 sono semplici, è sufficiente essere in tre persone e avere: un progetto imprenditoriale credibile e realizzabile, costituito un'impresa cooperativa nel periodo compreso tra il primo gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 (deve avere sede legale in provincia di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini), aver fatto domanda di adesione a Confcooperative Romagna. Le candidature saranno valutate da una commissione composta da Confcooperative Romagna, Linker Romagna - Centro Servizi Confcooperative, La Bcc ravennate, forlivese e imolese, Credito Cooperativo Romagnolo e Banca Malatestiana. I primi tre classificati si aggiudicheranno un premio che comprende una parte di contributo economico diretto cui si aggiungono servizi, sconti, vantaggi e consulenza per l'ottenimento di un finanziamento. Il tutto per un controvalore di 10 mila euro per i primi classificati, 8 mila euro per i secondi e 6 mila euro per i terzi.